

## ROMA CAPITALE

### Verbale di accordo

Il giorno 26 giugno 2019, alle ore 18,15, presso la sala riunioni del Dipartimento Politiche Sociali, si sono riunite la Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- Laura Baldassarre - Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale;
- Dott. Giovanni Serra – Direttore del Dipartimento Politiche Sociali;
- Dott. Salvatore Buccola – Direttore della Direzione Disciplina e Tutela del Lavoro, del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane;

e la Delegazione di parte sindacale composta dalle Organizzazioni sindacali FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, CSA Regioni Autonomie Locali e la RSU di Roma Capitale, per discutere delle iniziative da concordare in materia di organizzazione dei servizi sociali delle strutture territoriali municipali e del Dipartimento Politiche Sociali.

### Premesso:

che le parti nel prendere atto della sospensione dello sciopero indetto per il 21 marzo 2019, come da verbale del 18 marzo 2019, individuano quale filo conduttore ed elemento prioritario, comune a tutti gli argomenti di volta in volta trattati, che le attività di natura tecnico-professionale cui gli Assistenti Sociali sono preposti rivestono una notevole importanza per l'erogazione di interventi socio-assistenziali agli utenti;

che pertanto, come concordato, negli incontri precedenti alla presenza dell'Assessore alla Persona, Scuola e Comunità Solidale, Laura Baldassarre, dell'Assessore al Personale, Anagrafe e stato civile, Servizi Demografici ed Elettorali, Antonio De Santis, del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali Giovanni Serra e del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Angelo Ottavianelli, al fine di approfondire e sviluppare le criticità individuate fino a maturare il seguente accordo.

### IL TEMA DELLA SICUREZZA

Si concorda di demandare al Dipartimento Politiche Sociali, con il supporto del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane per la parte relativa alla sicurezza sul lavoro, la cura e il coordinamento delle attività di indirizzo a tutte le strutture territoriali concernenti prescrizioni operative per la sicurezza dei lavoratori di Roma Capitale nel settore dei Servizi Sociali.

Accanto ai rischi tradizionali per la salute del lavoratore, l'esposizione ad aggressioni è potenzialmente in grado di alterare la salute sul posto di lavoro, poiché la presenza nell'ambiente di lavoro di situazioni di rischio e di vulnerabilità correlate alle condizioni degli ambienti di lavoro, del contesto organizzativo, della tipologia di utenza, delle attività e delle prestazioni erogate, richiede la necessità di mettere in atto opportune misure di prevenzione e protezione dei lavoratori.

Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 non consente al Datore di lavoro la delega circa la valutazione dei rischi, così come, in caso di delega di funzioni concernenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, conserva sempre in capo al Datore di lavoro l'obbligo di vigilanza in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite.

Per questo motivo il Dipartimento Politiche Sociali, non potendosi sostituire ai Direttori apicali delle strutture territoriali nell'adozione degli atti conseguenti, rappresenta che per quanto di propria competenza ha già attivato presso la propria sede un servizio di vigilanza della sede negli spazi destinati al front office e all'accoglienza della cittadinanza. L'azione così intrapresa, rivelatasi efficace, formerà oggetto di un atto di indirizzo che il Dipartimento Politiche Sociali, quale struttura centrale di

coordinamento del settore, inoltrerà a tutte le strutture territoriali, rappresentando nel dettaglio gli aspetti delle iniziative da assumere in tal senso ed assicurando le competenti e necessarie risorse.

## IL TEMA DEI COMPITI, FUNZIONI E RUOLO DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

### Considerato:

che il settore dei Servizi Sociali è sottoposto ad una particolare pressione, sia per le forti carenze di personale, sia per la numerosità degli interventi richiesti;

che lo stesso settore è sottoposto alla erogazione di una complessa gamma di servizi e prestazioni che richiedono specifici interventi in ambito socio assistenziale derivanti dalla corposa normativa in materia (Costituzione, L. 328/2000, Legge Regionale Lazio 11/2016) e da una vasta produzione di norme Nazionali, Regionali e Locali che ne disciplinano e ne regolamentano gli ambiti di azione;

che i bisogni scaturiti dalla crisi economica, dai crescenti fenomeni migratori, dalla inesorabile precarizzazione del lavoro, dall'emergere di nuove povertà, generano all'Ente Locale una richiesta sempre crescente di una pluralità d'interventi di natura socio assistenziale ed economica, anche alla luce della recente normativa sul Reddito di Cittadinanza;

che sovente gli Assistenti Sociali devono altresì svolgere, parallelamente alle loro mansioni specifiche, anche attività di natura prettamente amministrativa;

che nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, di cui alla Deliberazione A.C. n. 222/2017, art. 44 commi 6 e 7, il profilo di Assistente Sociale è riconosciuto come uno dei profili infungibili e come tale non può essere distolto dai compiti propri del profilo rivestito;

### le parti concordano:

condivise le sopracitate considerazioni e preso atto dell'attuale contesto in cui operano gli Assistenti Sociali, fatto salvo l'assunzione su base volontaria, di limitarne l'impegno nei procedimenti di affidamento regolati dal D. Lgs. n. 50/2016 con l'attribuzione di ruoli "tecnici" maggiormente attinenti alla loro specifica professionalità, individuabili nelle seguenti fasi di:

- Progettazione
- Affidamento: limitatamente alla partecipazione alle Commissioni
- Direzione Esecutiva del Contratto
- Attestazione di rispondenza della prestazione, limitatamente alla verifica dell'attività svolta.

Pertanto, sempre al fine di garantire l'erogazione dei Servizi socio assistenziali in capo all'Ente Locale, di escludere le attività, nonché le responsabilità connesse a procedimenti di natura esclusivamente amministrativa e contabile.

A tal fine si riporta nel presente verbale la declaratoria, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, delle principali attività di competenza degli Assistenti Sociali che attuano gli specifici interventi tecnico professionali:

- produzione di Indagini Socio Ambientali per conto dell'Autorità Giudiziaria;
- percorsi valutativi e di accompagnamento finalizzati all'adozione e all'affidamento familiare;
- valutazione dell'erogazione di contributi economici e relativi elaborazione e monitoraggio del progetto;
- elaborazione e monitoraggio dei progetti legati a Reddito d'inclusione e Reddito di Cittadinanza;
- elaborazione e monitoraggio di Piani d'Intervento Personalizzati;
- elaborazione dei Piani di Zona;
- integrazione e raccordo di prestazioni socio sanitarie;
- attivazione, conduzione e gestione della rete delle risorse;
- servizio di Segretariato Sociale e Punti Unici di Accesso per attività di coordinamento e orientamento in favore della cittadinanza;
- valutazione finalizzata alla erogazione di Servizi alla persona (residenziali, semiresidenziali e

non residenziali);

- attività di coordinamento tecnico progettuale inerenti la Legge 285/97;
- servizi in favore della popolazione detenuta e sottoposta a misure riparative;
- coordinamento, valutazione e monitoraggio di servizi affidati a organismi esterni;
- partecipazione a tavoli inter istituzionali in ambito di programmazione/attuazione di servizi;
- elaborazione e relativa redazione di proposte di Deliberazione in ambito socio assistenziale, di protocolli d'intesa e accordi di settore;
- espletamento delle funzioni di supervisione dei tirocini professionali svolti dagli studenti dei corsi di laurea in Servizio sociale, scaturite dalle Convenzioni Quadro per Tirocini Curricolari in atto tra l'Amministrazione e le principali Università cittadine;
- elaborazione degli strumenti di Servizio Sociale (Sistema Informativo dei Servizi Sociali, Schede e modelli di valutazione).

L'Amministrazione, per garantire il rispetto di quanto sopra concordato, si impegna ad integrare il personale amministrativo dei Municipi e del Dipartimento Politiche Sociali con un adeguato contingente di Funzionari Amministrativi e con l'individuazione di un Dirigente per la U.O. "Protezione persone minore età" del predetto Dipartimento.

Sempre al fine di garantire il rispetto del ruolo tecnico e l'erogazione del servizio all'utenza si ribadisce il divieto di assegnare il personale assunto con la qualifica di assistente sociale a compiti e funzioni diverse da quelle tipiche dei servizi sociali professionali.

#### **TUTELA DI PERSONE DI MINORE ETA'**

Le parti firmatarie si impegnano ad avviare, entro e non oltre il 30 luglio 2019 un tavolo di confronto e approfondimento della materia relativa alle Tutele di persone di minore età e di persone adulte delegate dall'Onorevole Sindaca.

#### **LE ATTIVITÀ' INERENTI LA GESTIONE DELL'ISCRIZIONE ANAGRAFICA VIRTUALE**

Relativamente alla gestione dell'iscrizione anagrafica virtuale presso "via Modesta Valenti", l'Amministrazione si impegna a dare il giusto ruolo al Servizio Sociale in modo tale che sia conforme al mandato istituzionale e venga salvaguardata la volontà del cittadino di essere preso in carico per intraprendere un percorso di aiuto.

Viste le numerose criticità già espresse per le vie formali dai Municipi in occasione delle audizioni presso la V Commissione Permanente, le parti firmatarie s'impegnano a istituire entro il mese di settembre un apposito tavolo tecnico per definire le procedure operative per la presa in carico delle persone che richiedono l'iscrizione anagrafica virtuale.

#### **LE ATTIVITÀ' INERENTI GLI IMMOBILI OCCUPATI E GLI SGOMBERI**

Per quanto concerne la liberazione degli immobili occupati, in osservanza del "Protocollo operativo per il censimento degli occupanti abusivi di immobili" il servizio sociale professionale che già conosce e segue le situazioni di fragilità presenti negli stabili occupati" procederà alle operazioni di censimento "assistito da agenti di polizia locale di Roma Capitale e supportato, ove necessario e previa richiesta dalle forze di polizia statali". Le parti firmatarie pertanto concordano che i Servizi Sociali non dovranno partecipare alle fasi di sgombero con intervento della forza pubblica degli immobili occupati, ma esclusivamente alle attività prodromiche alla liberazione di detti immobili ed alla successiva presa in carico dei soggetti fragili.

#### **SVOLGIMENTO DEI SERVIZI ESTERNI**

Si concorda che i Dirigenti preposti favoriscono lo svolgimento del servizio esterno quale strumento proprio e imprescindibile della professione di Assistente Sociale, finalizzato all'erogazione di servizi socio assistenziali, per l'espletamento di incarichi conferiti dall'Autorità Giudiziaria, per lo sviluppo della

relazione di aiuto operatore/utente, per la rappresentanza del Servizio Sociale in ambito di programmazione/attuazione di servizi, per l'attività di formazione e di aggiornamento professionale, per l'espletamento delle funzioni di supervisione dei tirocini professionali e per l'espletamento degli incarichi di volta in volta affidati.

A tale scopo l'Amministrazione metterà a disposizione:

- a) titoli di viaggio Metrebus;
- b) veicoli posti a disposizione di ciascun Municipio e del Dipartimento Politiche Sociali per garantire l'efficiente svolgimento delle attività esterne in aree disagiate o non facilmente raggiungibili con il trasporto pubblico;

Per quanto attiene allo svolgimento dei servizi esterni che possono generare rischi (visite domiciliari, indagini socio ambientali e attività scaturite da mandato dell'Autorità Giudiziaria e ogni altra attività che viene svolta per conto dell'Amministrazione che può provocare un rischio per il lavoratore) l'Amministrazione, attiverà quanto sarà contemplato nelle prescrizioni operative per la sicurezza dei lavoratori di Roma Capitale nel Settore dei servizi sociali, che le parti si sono impegnate a concordare.

## ASSUNZIONI DI PERSONALE

La pianificazione assunzionale nel settore delle politiche sociali, per le finalità correlate alle misure di contrasto alla povertà REI/Reddito-pensione di cittadinanza, può essere finanziata con i fondi FSE-PON Inclusionione.

Con la variazione di bilancio approvata in Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 46 del 13 giugno u.s., sono stati resi disponibili i fondi per finanziare la rimodulazione dei fabbisogni assunzionali programmati per il triennio 2019 - 2021 (deliberazioni G.C. n. 170/2018; G.C. n. 252/2018 che avevano previsto le seguenti assunzioni: 40 Assistenti Sociali, di cui 12 a tempo indeterminato, 6 Funzionari Amministrativi e 14 Istruttori Amministrativi) introducendo un piano di assunzioni straordinarie nei seguenti profili:

- 170 Assistenti Sociali (di cui 12 a tempo indeterminato e 158 a tempo determinato);
- 10 Funzionari Amministrativi;
- 3 Funzionari Economici;
- 25 Istruttori Amministrativi;
- 2 Istruttori Economici.

Ad oggi sono già in servizio presso Roma Capitale:

- n. 20 assistenti sociali con contratto di lavoro a tempo determinato
- n. 9 assistenti sociali con contratto a tempo indeterminato (l'ultima assunzione è stata effettuata il 24 giugno 2019) con contratto a tempo indeterminato, questi ultimi finanziati per la prima annualità (2019) con i fondi europei e, per quelle successive, con stanziamenti capitolini. Sono in corso le procedure assunzionali relative al reclutamento di ulteriori 3 Assistenti Sociali con contratto a tempo indeterminato, a completamento delle 12 unità di personale pianificate con DGC n. 252/2018.

Ai fini dell'attuazione delle suddette misure di contrasto alla povertà sono stati inoltre assunti, sempre reperiti tramite i fondi UE:

- n. 6 Funzionari amministrativi
- n. 14 Istruttori amministrativi

tutti assegnati in via esclusiva ad attività di supporto al progetto REI/Reddito di Cittadinanza.

Per completare le procedure assunzionali volte a potenziare i servizi a supporto dei progetti in argomento si renderà necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina una pianificazione assunzionale integrativa di quella già approvata, che sarà definita come di seguito precisato:



- **33** Assistenti Sociali a tempo indeterminato con l'utilizzo delle graduatorie di altri comuni in convenzione, i quali si aggiungeranno ai **12** già pianificati (**9** dei quali già in servizio) già in servizio, secondo la vigenza delle graduatorie degli Enti in convenzione;
- **105** Assistenti Sociali a tempo determinato con Avviso Pubblico di selezione per soli titoli, i quali si aggiungeranno ai **20** già oggi in servizio;
- **4** Funzionari Amministrativi a tempo indeterminato tramite scorrimento delle graduatorie vigenti che si aggiungeranno ai **6** già in servizio;
- **3** Funzionari Economici a tempo indeterminato tramite scorrimento delle graduatorie vigenti;
- **11** Istruttori Amministrativi a tempo indeterminato, tramite scorrimento delle graduatorie vigenti che si aggiungeranno ai **14** già in servizio;
- **2** Istruttori Economici a tempo indeterminato tramite scorrimento delle graduatorie vigenti.

Per gli Assistenti Sociali da assumere a tempo determinato, sarà pubblicato da Roma Capitale un avviso pubblico di selezione per soli titoli, che terrà conto delle esperienze maturate all'interno dell'Ente.

L'Amministrazione Capitolina ha provveduto a formulare indirizzi per cui, nel piano di distribuzione degli incarichi di posizione organizzativa alle strutture, siano istituite presso il Dipartimento Politiche Sociali e presso i Municipi (almeno una per Municipio) posizioni organizzative di elevata professionalità riservate a chi è in possesso del titolo di Assistente Sociale con relativa abilitazione professionale.

In considerazione del previsto consistente incremento di organico nel profilo di assistente sociale in corso di deliberazione, può ritenersi superata la determinazione n. GB59/19 del 20 marzo 2019 già sospesa in attesa dell'esito dell'odierna vertenza, fatto salvo l'esame caso per caso del loro utilizzo secondo la declaratoria richiamata nel presente documento e sulla base di eventuali esigenze straordinarie dell'Amministrazione, sentite le OOSS, e comunque nel rispetto del Regolamento sulle mobilità.

La parte sindacale con la sottoscrizione del presente verbale di accordo dichiara superate le cause che hanno portato alla proclamazione dello sciopero indetto per il 21 marzo 2019 e sospeso a seguito delle procedure di raffreddamento attivate, che deve intendersi a tutti gli effetti revocato.

*Antonio Furlong* FIP CGIL  
*Carlo Corbelli* CISL FP  
*Carla Fucini* CISL FP  
*Mario* CISL FP RSU  
*Anna* UIL FPL  
*Aurora* RSU CGIL  
*Roberto* RSU CGIL  
*CSA* Senobaggio Esquella  
*Antonio* RSU CGIL  
*RSU USB* Hoasm  
*Enrico* RSU CGIL  
*RSU COBAS*